

Ci vogliono in garage!

Written by SBC

Sunday, 19 October 2008 10:53 - Last Updated Friday, 03 April 2009 16:26

Sono giorni in cui il quotidiano della nostra città ci avverte dell'incremento, per qualcuno preoccupante, delle polveri sottili nell'aria cremonese. E' l'inquinamento, dicono, sono le auto, dicono. E si arriva, di nuovo, al blocco dei veicoli Euro 0. Tutti. Vespe comprese.

Come si legge nel [Piano d'Azione anti-smog](#), già approvato e tecnicamente attivo in gran parte della Lombardia, tutti i mezzi Euro 0 vanno tenuti in garage dal 15 ottobre al 15 aprile. Le eccezioni sono poche. Per quanto ci riguarda, noi amanti di Vespe e Lambrette, l'unica soluzione per essere buoni cittadini è di far diventare i nostri mezzi veicoli storici, " purché in possesso di attestato rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri storici ai sensi dell'art. 60, c. 4 del Codice della Strada (285/92)".

A casa mia tutto questo significa illudere il cittadino di avere la situazione in pugno. Quando la realtà dei fatti dice che la situazione è decisamente fuori controllo.

[Pare che](#) ci siano alcune zone di Cremona con più polveri sottili che a Milano. [Le polveri sottili](#), come scritto su wikipedia, sono tutte quelle particelle solide e liquide disperse nell'atmosfera, con un diametro che va da pochi nanometri fino ai 500 micron e oltre (cioè da miliardesimi di metro a mezzo millimetro).

La mia Vespa produce polveri sottili? L'ARPA, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, [dice che](#) nelle aree urbane lombarde, i maggiori responsabili dei livelli di PM10 possono essere identificati principalmente nel trasporto su gomma (sia con emissioni dirette che con la parte dovuta al risollevarimento) e, durante la stagione fredda, nel riscaldamento. Non irrilevante è la fonte industriale in aree ove siano presenti industrie chimiche, petrolchimiche, siderurgiche, metallurgiche o cementifici.

Accidenti. A Cremona, sempre da wikipedia, c'è di tutto: l'economia della città è legata al sistema produttivo provinciale a prevalenza agricola (Feraboli). Oltre alle aziende agricole sono presenti industrie alimentari: salumi (Negroni), dolciumi (Sperlari, Vergani, Barilla - Mulino Bianco), oli vegetali (Oleificio Zucchi), formaggi (Auricchio). Vi è inoltre la presenza di un'industria metalmeccanica (acciaieria Arvedi), petrolifera (raffineria Tamoil), energetica (AEM Cremona).

Ci vogliono in garage!

Written by SBC

Sunday, 19 October 2008 10:53 - Last Updated Friday, 03 April 2009 16:26

E non dimentichiamoci del nostro inceneritore.

Ma quanti sono i veicoli Euro 0 che si potrebbero fermare? Incidono davvero sull'inquinamento dovuto alle polveri sottili?

Perche' su motocivismo.it, dati alla mano, sono molto chiari nel dire una cosa fondamentale: i veicoli a benzina non producono polveri sottili.

Non solo. Nell'ultima revisione ad una Vespa TS 125 del 1977 l'opportuno sondino non ha rilevato fumi dal tubo di scappamento. Pare che fosse meglio di un Euro 4.

Ha senso bloccare mezzi che con un litro di benzina fanno 40 km? Non sarebbe il caso di bloccare o quantomeno tassare i SUV, mezzi sovradimensionati per le nostre strade, per il nostro traffico, da spostare con motori sovradimensionati?